

Illuminismo VS Romanticismo

Illuminismo : sforzo di *analisi* della realtà, conoscenza scientifica e razionale delle varie parti che la compongono

Romanticismo: *sintesi* , ricerca delle cause e del significato dei fenomeni

“Com’è?” VS “Perché?”

ROMANTICISMO

**ORIENTAMENTO FILOSOFICO E CULTURALE
TENDENZA SPIRITUALE DOMINANTE CHE HA
IMPRONTATO DI SE' IL PENSIERO, LA
LETTERATURA, LE ARTI...IN EUROPA TRA LA
FINE DEL 700 E LA PRIMA META' DELL'800**

Illuminismo VS Romanticismo

RAGIONE VS. SENTIMENTO ?

NO

Ma spiegazione razionale del sentimento = facoltà umana
accanto alla ragione (Illuministi)

VS.

Sentimento = campo di espressione della libertà assoluta,
oggetto della creazione artistica, ribellione alle regole, estremo
individualismo e Ragione intese come ordine, convenzione,
legge. (Romantici)

ORIGINE E DIFFUSIONE DEL TERMINE

Il termine *romantico* ha
origine in Inghilterra:

aggettivo *romantic* in accezione
negativa sin dal Seicento per
indicare la letteratura
cavalleresca e romanzesca
dominata dalla fantasia, dal
gusto per le avventure
inverosimili.

Nel Settecento il termine
assume gradualmente un valore
positivo per alludere a tutto ciò
che colpisce e coinvolge la
sensibilità umana

LA NASCITA DEI ROMANTICISMI EUROPEI

impossibile, una
definizione
complessiva:
• per questo
occorre parlare di
un Romanticismo
tedesco, inglese,
italiano e così via

- L'esperienza romantica presenta un'estrema varietà di motivi, nonché una complessità di spunti e di sviluppi in temi

Divergenze cronologiche

A ciò va aggiunta una **mancata coincidenza cronologica**.

La nascita ufficiale risale al 1798, quando un gruppo di giovani letterati fonda la rivista “**Athenaeum**”, sulle cui pagine vengono elaborati i concetti teorici e critici fondamentali della cultura romantica (“libertà”, “fantasia”, “immaginazione”)

Germania

1798: W. Wordsworth e S. T. Coleridge pubblicano le *Ballate liriche* (***Lyrical Ballads***), la raccolta poetica considerata il manifesto del Romanticismo inglese.

Inghilterra

In Italia, invece, si può parlare di Romanticismo soltanto a partire dal 1816.

Italia

Ancora più tardiva è la nascita della “scuola” romantica francese, le cui prime manifestazioni in campo poetico sono costituite dalle *Meditazioni* (*Méditations poétiques*, 1820) di Alphonse de Lamartine e dalle *Odi* (*Odes et poésies diverses*, 1822) di Victor Hugo.

Francia

Diffusione del romanticismo

GERMANIA Sturm und drang (fine '700)

In Inghilterra,
nel 1798,
quando fu
stampato il
programma
aggiunto alle
Lyrical
Ballades da
Wordsworth e
Coleridge

In Francia, nel
1813, con la
traduzione del
corso di
letteratura
drammatica del
tedesco Schlegel
e l'Allemagne di
M. de Staël

In Italia, il
1816, col
primo
manifesto del
Romanticism
o italiano "La
lettera
semiseria di
Crisostomo"
di Berchet

Il romanticismo in Italia

- Berchet:
Una poesia popolare, rivolta al ceto medio, nazionale.
- M.me de Staël:
Una poesia che si liberi degli schemi del passato ed abbia il coraggio di trovare nuovi linguaggi
- Classicisti (giovane Leopardi):
- La tradizione italiana non è come quella tedesca o inglese, gli italiani non possono rifiutare le proprie radici.
- Non ha senso per gli italiani imitare le letterature straniere

Il progresso tecnologico modifica profondamente il
tradizionale

rapporto uomo-natura

- Alla ciclicità delle stagioni e dei raccolti, in base alla quale la terra è coltivata rispettandone i ritmi, si sostituisce un'immagine della natura come riserva di risorse da sfruttare
- Le nuove tecniche produttive amplificano la capacità dell'uomo di modificare il volto del paesaggio, stravolgendone l'aspetto.

Il sentimento della natura (i romantici)

La natura è il luogo in cui l'anima può dare sfogo alla propria malinconia e i fenomeni più interessanti sono proprio quelli che esulano dalla norma, mettendo l'individuo in contatto con una dimensione superiore, che non può essere percepita con l'aiuto della ragione ma solo abbandonandosi ai sensi e alla fantasia.

Friederich, Abbazia nel querceto (1809 – 1810)



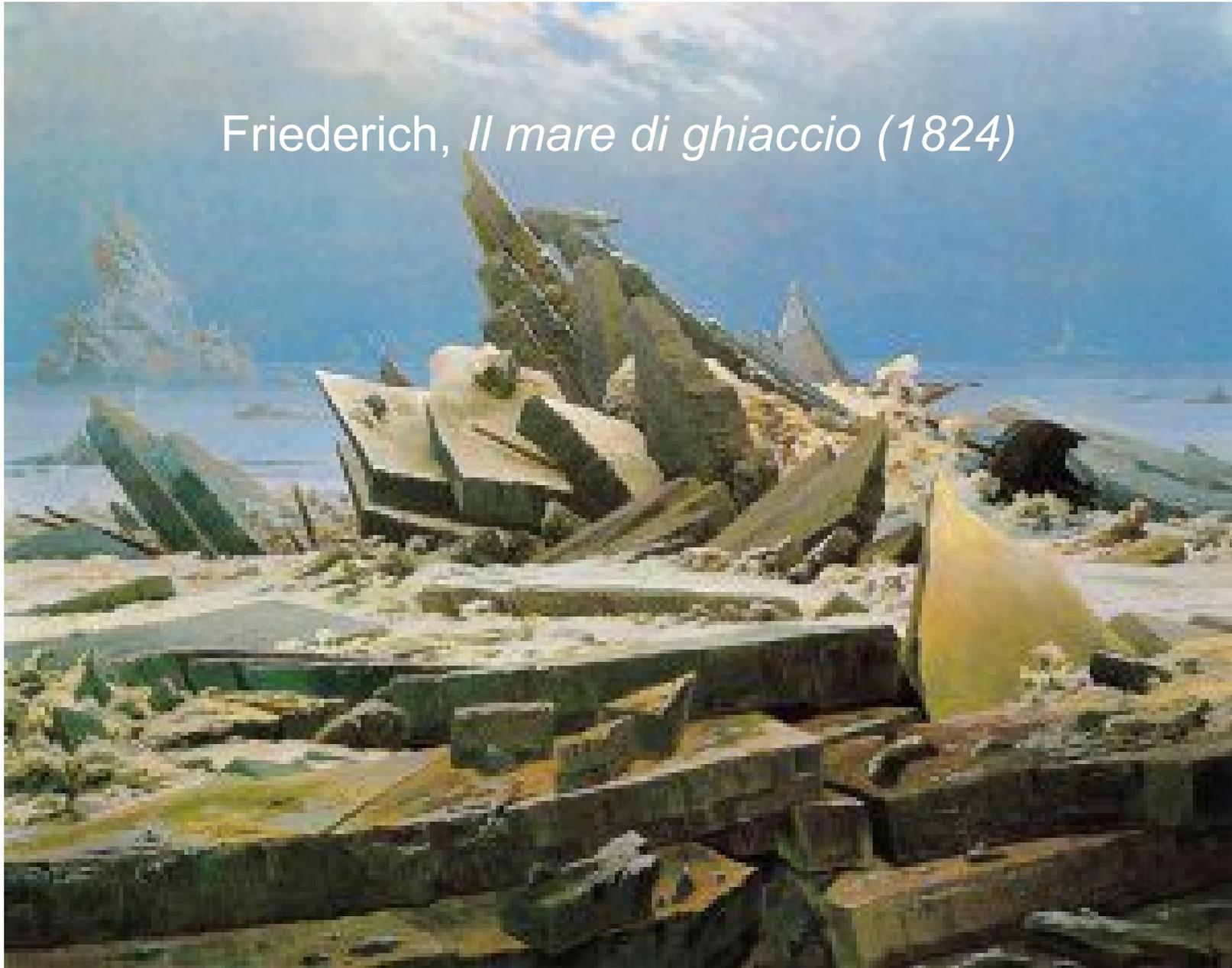
Friederich, *Due uomini davanti alla luna* (1819)



Il sentimento della natura (i romantici)

*Il "bello" coincide allora col **sublime**, sia esso un paesaggio sconvolto dalla furia degli elementi (si pensi alla situazione descritta da Leopardi nell'Ultimo canto di Saffo) o l'uomo perseguitato da una sorte ineluttabile (come nel caso di Ulisse "bello di fama e di sventura" nel sonetto A Zacinto di Foscolo).*

Friederich, *Il mare di ghiaccio* (1824)



Il sublime

(La natura) ... suscita più facilmente le idee del sublime quando in lei domina il caos, il disordine e la devastazione più selvaggi, purché si manifestino grandezza e potenza.

(Immanuel Kant)

l'individualismo

A differenza della ragione, che lo accomuna agli altri, il sentimento distingue l'uomo come essere unico e irripetibile, legato alla natura, alla tradizione, alla storia, ma da esse emergente con una propria libertà spirituale, una propria tensione verso l'infinito e una propria originalità che se, a volte, lo pongono in contrasto drammatico con la società, rappresentano tuttavia la sua dignità autentica e la sua ragione d'essere vera.

L'individualismo

L'individuo romantico ci appare, a volte, immerso in una tragica solitudine, anelante a infrangere ogni barriera, nella ricerca d'una impossibile comunione con l'infinito; a volte, anelante ad essere espressione esemplare dell'anima d'un popolo, ad affermarne i supremi ideali fino al totale sacrificio di sé.

Friederich,
*Viandante
nel mare di
nebbia*
(1818)



Il genio

GENIO divenne sinonimo di individuo del tutto eccezionale, dotato di capacità che lo distinguono dagli altri

→ destino di solitudine, di incomprensione.

Il fascino dell'esotico

La ricerca di nuove esperienze interiori si tradusse spesso in un'apertura verso nuovi orizzonti spaziali e temporali. Ci si rivolgeva con grande interesse a **culture ancora sconosciute**, o si rileggevano in una nuova ottica testimonianze ed espressioni di **civiltà ormai scomparse**. La **nostalgia per il Medioevo** si fuse con la malinconica consapevolezza dell'impossibilità di recuperare un passato ormai perduto per sempre; fra gli scenari preferiti dai narratori romantici ci furono allora castelli in rovina e abbazie diroccate, sfondi ideali per ambientare storie dense di elementi misteriosi e soprannaturali come quelle dei romanzi gotici di Matthew Gregory Lewis e di Horace Walpole, autore del celebre Castello d'Otranto (1764).

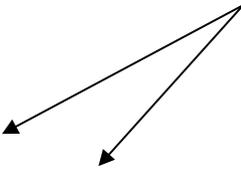
Ingres, *Odalisca con la schiava*



VALORI NAZIONALI E IDEOLOGIE RISORGIMENTALI

- “Romanticismi delle nazioni”.
- Sia in Inghilterra, sia soprattutto in Germania, infatti, il Romanticismo costituisce anche un tentativo di rivalutare l’eredità culturale e popolare di ciascun paese.

Identità nazionali
in chiave anche
antinapoleonica



L'idea di nazione

- Valore sacrale, mistico- religioso
 - L'anima dei popoli
 - Volksgeist
 - Espressa nel folklore e nelle tradizioni popolari religiosamente raccolte

La storia

- Riscoperta del medioevo
- Romanzo storico
- Origini delle nazioni e delle culture



Esaltazione della storia

- è un processo dialettico (superare conservando)-
- si prediligono le epoche oscure, gli albori dei popoli- e le tradizioni popolari oggettivate nel folklore
- l'Illuminismo aveva considerato il passato spesso come culla dell'oscurantismo